

Pillirina, spiaggia off limits: “Interdizione per motivi di sicurezza”

Il dato non cambia: la spiaggia della Pillirina è stata “chiusa” o, per dirla in maniera più corretta, interdetta. La motivazione, però, si affrettano a spiegare dal Demanio, non è legata a ragioni di proprietà, a vantaggio della società Elemata Maddalena del Marchese Emanuele De Gresy, ma alla necessità di garantire la pubblica incolumità. Una vicenda lunga e tortuosa quella legata al destino della Pillirina, con un percorso che si è snodato in buona parte nelle sedi della giustizia amministrativa. Ultimo passaggio in ordine di tempo è stato quello della definizione dei confini demaniali, richiesta e ottenuta dai proprietari. La questione spiaggia, tuttavia, esulerebbe da quest’ ambito. Dal Demanio puntualizzano, infatti, che in linea di principio “l’accesso al mare va garantito”. In questo caso non può esserlo, ma per sole ragioni di sicurezza. Due ordinanze, una della Capitaneria di Porto, una dello stesso Demanio vietano, per pericolo di smottamento e caduta massi, tanto la sosta quanto il transito. Il risultato, dunque, è che non si passa, ma la scelta non è tecnicamente del privato, “che deve garantire la fruibilità- ribadiscono dal Demanio- laddove ce ne siano le condizioni”. Non è questo il caso, con buona pace degli ambientalisti e dei fruitori abituali della bellissima spiaggetta. Per tornare a prendere il sole lungo quel tratto occorrerebbe avviare specifici interventi. Ci vorrebbe, insomma, un progetto e ancor prima un finanziamento, delle autorizzazioni e quello che la burocrazia prevede. Se questo accadesse, il proprietario dovrebbe tornare a garantire, dal punto di vista del Demanio, l’accesso al mare, che in questa fase, invece, dovrebbe restare negato anche ai proprietari.